

CON UN GOAL DI BIZZARRI CHE HA PROVOCATO IL FINIMONDO

IL DISCUSO GOAL DI BIZZARRI



FIORENTINA-UDINESE 2-1 - Bizzarri realizza il goal della vittoria fiorentina (Telefoto all'Unita')

Solo ad l' dalla fine la Fiorentina riesce a piegare l'Udinese (2-1)

I friulani erano andati in vantaggio per primi con una rete del centro-avanti Secchi, poi i viola hanno pareggiato con un bel goal del giovane Taccola

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 3 - I campioni d'Italia hanno scioccato la vittoria per i capelli come si dice in linguaggio tecnico in zona Cesarini: solo ad un minuto dalla fine infatti Bizzarri è riuscito a decidere lo incontro in favore dei viola. Ed un campo è successo un putiferio: andati in vantaggio per primi al 18' del primo tempo, e faticosamente raggiunti dai ragazzi viola i friulani non sapevano rassegnarsi alla sconfitta, protestavano contro una carica subita dal loro portiere, cercavano di fare la voce grossa con l'arbitro: andati in vantaggio per primi al 18' del primo tempo, e faticosamente raggiunti dai ragazzi viola i friulani non sapevano rassegnarsi alla sconfitta, protestavano contro una carica subita dal loro portiere, cercavano di fare la voce grossa con l'arbitro: andati in vantaggio per primi al 18' del primo tempo, e faticosamente raggiunti dai ragazzi viola i friulani non sapevano rassegnarsi alla sconfitta, protestavano contro una carica subita dal loro portiere, cercavano di fare la voce grossa con l'arbitro...

La Fiorentina che già si stava scatenando. Su tutti, tra gli udinesi, spiccava Magli, ex fiorentino, vero cardine della squadra di Bigogno. Magli si era assunto il compito più difficile, quello di fermare, volta a volta, Montuori e Julinho. Se il risultato dell'Udinese non ha raggiunto pienamente lo scopo è certo perché la sua fatica non è stata vana. Bene anche in difesa dove non è mancata la decisione. Qualche uscita a vuoto di Gentili, non ha fortunatamente complicato le cose per l'Udinese. Gentili si è tuttavia ripreso nel secondo tempo quando ha parato diversi tiri piazzati difficili. All'attacco si sono distinti soprattutto Lindskog e Frignani, il primo sempre preciso anche se eccessivamente lento. Il secondo è venuto in fuga da una parte all'altra del campo. Anche Secchi ha disputato una ottima prova e il suo goal ha dato una brillante prestazione. LEONCARLO SETTIMELLI



ROMA-GENOVA 1-1 - Uno spettacolare duello aereo tra GIUGLIA, FRANCHI e DE ANGELIS

UNA SFORTUNATA TRASFERITA PER I RAGAZZI DI AMADEI

Il Napoli stordito da una rete lampo si disunisce e perde a Bergamo (2-0)

Hanno segnato Cancelli al 1' di gioco e Bassetto al 7' della ripresa - Vinicio francobollato da Gustavsson

(Dal nostro corrispondente) BERGAMO, 3. - La squadra partenopea era attesa a Bergamo con un certo imbarazzo. Battuto al Vomero dal Genoa, «scottato» così sul proprio terreno, l'undici azzurro di Amadei non era certo un dato da affrontare con leggerezza. E poi sul campo Comunale di Bergamo il Napoli aveva sempre sfoderato il meglio del suo repertorio tecnico e agonistico. Per conto suo l'allenatore orobico era in dubbio se presentarsi appieno. Gentili e la scelta, forse esatta, forse fortunata, cadde su Gentili che proprio contro il Napoli, lo scorso anno 1 Vomero, aveva subito il battesimo di serie A, in occasione di una clamorosa vittoria esterna. E Gentili è stato appieno il portafortuna atalantino che oggi i locali hanno conquistato una vittoria netta, messa al sicuro fin dalle prime battute di gioco

UNA SFORTUNATA TRASFERITA PER I RAGAZZI DI AMADEI

Il Napoli stordito da una rete lampo si disunisce e perde a Bergamo (2-0)

Hanno segnato Cancelli al 1' di gioco e Bassetto al 7' della ripresa - Vinicio francobollato da Gustavsson

ALATALANTA: Boccardi; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Gustavsson, Ronzoni; Mion, Borsani, Cancelli, Bassetto, Gentili. NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Greco II; Morin, Franchini, Posca, Biondi, Pesaola, Brusola. ARBITRO: Lo Bello di Siracusa. SPETTATORI: 15 mila circa. MARCATORE: nel primo tempo al 1'53" Cancelli; nel secondo tempo al 7' Bassetto. quando appunto Cancelli, centravanti dal palleggio d'oro, ha dato il primo dispiacere a Bugatti. L'Atalanta può insomma imporre il suo gioco con disinvoltura anche se, lo abbiamo visto chiaramente oggi, non sono in campo i soliti Corsini, Ronzoni e Angeleri (quest'ultimo fresco papà, auguri). Vinsic e Pesaola, ma più Morin e l'ammirevole Posca sono stati i numeri validi del Napoli. Vinsic però ha fatto il gioco di una partita difficile poiché Gustavsson non gli ha concesso che una o due occasioni di calciare a rete. Ed uno dei tiri è andato fuori bersaglio mentre l'altro ha trovato il portiere piazzatissimo. Nell'altro campo Cancelli si è trovato contro un Franchini da inflare bene subito in contropiede e da battere ogni volta sui palloni alti. Infatti era appena scoccato il primo minuto di gioco che già Corsini aveva sbagliato la sua prima pallonata. Baccardi aveva rimandato con pronta scorta. Sulla rimessa l'orobico uruguayano di testa indirizzava a Mion che superava prima Franchini e poi Greco quindi una volta di fronte a Bugatti ben piazzato traforava a Cancelli, rientrato in zona di azione, che sprava a rete. Il Napoli reagisce a spron battuto con l'ex Atalantino Brusola e con Vinsic, ma la difesa locale fa buona guardia. Quindi piovono due tiri sveltissimi di Bassetto dalle parti di Bugatti, poi il Napoli risponde con una punizione di Vinsic sfumata oltre il fondo. Da questo momento fino al termine della partita il duello Vinsic Gustavsson non avrà che rare pause ma appunto alla fine il Napoli si accorgerà di essere rimasto all'asciutto. Al quarto d'ora l'Atalanta avrebbe già il pallone del secondo goal: batte un calcio di punizione Bassetto, Bugatti para in tutto ma non trattiene e Gentili,

Bologna 0 Torino 0

Bologna: Giorelli; Rota, Pavolini; Bonifazi, Greco, Pilmarch; Cervellini, Pozzan, Pivatelli, Gasperti, Pascutti. Torino: Riganelli; Grava, Cuccella; Rimbaldo, Grosso, Ganser; Arce, Luzzi, Pellis, Bodi, Tacchi. Arbitro: Coppa di Como. Note: Angoli: 6 a 4 per il Bologna (3-2). Tempo bello, terreno buono. Spettatori: 25.000 circa.

Bologna: Ancora una deludente prova casalinga del Bologna, decisamente malparlito contro le squadre rivisitate in una difesa ad oltranza. Il Torino, Sciacchi, fin dal primo minuto di gioco...



FRANCO GRIMALDI

SCONFITTO A MARASSI IL TATTICISTA ROCCO

Travolto dalla Sampdoria il "catenaccio", patavino (2-0)

Le reti sono state segnate da Ronzon e Ocwirk

SAMPDORIA: Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Viciani; Conti, Ocwirk, Ronzon, Tortili, Agnoletto. PADOVA: Pin; Nicolè; Scagnello; Mari, Azzini, Sarti; Golin, Rosa, Bonifazi, Chiummo, Zanon. Arbitro: Rigli di Milano. Note: Ronzon al 32' del primo tempo nella ripresa Ocwirk al 10' minuto. Note: Angoli: 5 a 2 per la Sampdoria. Sampdoria grida la prima rete, azione preseguita da Tortili e conclusa con un secco tiro di Ronzon, che è stato poi il rescalatore della seconda: un centro di Martini a conclusione del centro con Ronzon, il quale è stato ricevuto da Ocwi - che con un tiro preciso e tagliato, ha mandato la sfera ad incassare nell'inferocità del pall lasciando esterrefatto il pur bravo Pin. Per eccessiva precipitazione Conti al 32' del primo tempo e Martini al 1' della ripresa hanno scaturito due favorevoli occasioni. Da parte di Padova ben due da dire, i bianchi sin dalle prime battute hanno adottato il metodo di Vinsic, con il quale Sgarbi e Sarti in funzione di centro mediano lanciavano l'attacco. Golin, Rosa e Bonifazi. Tra gli ospiti ha fatto spicco il gioco di Rosa un «ex» che il pubblico genovese ha applaudito ed applauditissimo insieme a Pin.

Lanerossi-Palermo 4-1

LANEROSI: Sentimenti IV; Girolli, Cappucci; David, Lanfoni, Marenco, Alaminuzzi, Lojacono, Campana, Aronsson, Molta. PALERMO: Benvenuti; Ballino, Bettoli, Benedetto, Millich, Zamperlini; Vernazza, Biagini, Gomez, Passarini, Sandri. Arbitro: Fornari di Milano. Note: Nel primo tempo al 16' Lojacono, al 12' Aronsson, al 27' Campana, al 39' Sandri, nella ripresa, al 42' Girolli.

VICENZA, 3 - Favorito da due giorni di portiere pallonmano Benvenuti, il Lanerossi Vicenza ha potuto facilmente riacquistare un vistoso bollino di primato con un'ottima e fedelmente l'effettivo divario dei valori prima campo. Il primo gol è stato opera dell'ortuologo Lojacono che da fondo campo ha diretto a rete una palla con effetto. Benvenuti ci si è battuto sopra maldestramente lasciando passare sotto il petto migliore la fattura del secondo gol realizzato da Aronsson ottimamente lanciato da Lojacono. La terza rete vicentina è stata un autentico infortunio: Benvenuti si è lasciato sequenziare in rete il pallone, il quale è stato vinto indirizzato da Campana. L'ultimo gol dei locali nel secondo tempo è venuto fuori un «bollo» di Girolli che dalla sua posizione di terzino si è portato intorno al settore destro fino a 2 metri da Benvenuti fulmineamente con un tiro diagonale.

VINCONO MA NON CONVINCONO I GIOCATORI MILANESI

Fischiate a San Siro i neroazzurri dell'Inter impostisi alla Spal in un incontro deludente

Le reti segnate da Pandolfini e Massei - Infortunato il portiere ferrarese Bertocchi

INTER: Matteucci, Fognara, Invernizzi, Dorigo, Bernardini, Nesti, Lorenzi, Vonlanthen, Massel, Pandolfini, Skoglund. SPAL: Bertocchi, Bellfrati, Lucchi, Villa, Viney, Dal Poz, Broccoli, Di Giacomo, Friso, Sandelli, Novelli. Arbitro: Pileri di Trieste. Reti: Nel 1. tempo al 9' Pandolfini, al 21' Massei. Note: Spettatori 35 mila. Giornata di sole, terreno scivoloso, ricoperto da uno spesso strato di scaturata.

MILANO, 3 - L'esibizione delle due squadre è stata assai mediocre. L'Inter si è comportata nel suo complesso meglio della spuntata individuali di Skoglund, Lorenzi e Vonlanthen all'attacco. Mentre in difesa, Invernizzi ha garantito, Simmen, ha fatto il muro. Il resto della ripresa non ha storia. Le due squadre giocano tra i fischi del pubblico deluso, che stolla lentamente assai prima del fischio finale.

L'Honved batte il Flamengo (3-2)

PIO DI JAVIERO, 3 - Alla presenza di 4.000 spettatori, la squadra ungherese di calcio Honved ha vinto la «bella» contro la formazione brasiliana del Flamengo. Il match è stato decisamente danneggiato dal calore e dall'assenza di Grosics che, vittima di uno sfortunato infortunio, è stato sostituito da sua destra da Tarago, tanto opposto al gioco brillante ma troppo individuale del brasiliano. Una tecnica tecnica collettiva. Nel primo tempo seguivano al 12' Buda e al 19' Szodor nel Flamengo al 35' Henrique e al 45' Ivaristo per il Flamengo. Nella ripresa i brasiliani attaccavano, ma si perdevano in sterili dribbling, senza riuscire ad impensire i mastari, i quali ottenevano anzi il goal della vittoria su un contrattacco al 10' con Szodor. Nel secondo tempo per due minuti la partita è stata disputata da 21 giocatori, dodici per parte: il Flamengo aveva immesso Duca e il Honved Suzsaza, senza che uscissero dal campo rispettivamente Henrique e Ziber. Poi un segnalatore si avvedeva dell'irregolarità ed avvertiva l'arbitro Viana, e tutto rientrava nella normalità.

Table with 2 columns: SERIE A and SERIE B. Each column lists team names and their corresponding scores or classification points.

Table with 2 columns: SERIE C and COSI' DOMENICA. Each column lists team names and their corresponding scores or classification points.



ROMA-GENOVA 1-1 - Una respinta di FRANCHI sul giallorosso PISTRIN

I CANNONIERI

12 RETI: Costa; 11: Bassetto; 9: Conti (S.), Montanari, Schiaffino; 8: Bean, Vignoli, Massei; 7: Di Giacomo, Lindskog, Pivatelli, Salmasson, Ocwirk, Sarti, Schi; 6: Bonifazi, Cervellini, Gatti, Julinho, Marenco, Tacchi, Tortili; 5: Campana, Farnani, Fontana, Hamrin, Lombardi, Nordhalo; 4: Girolli che dalla sua posizione di terzino si è portato intorno al settore destro fino a 2 metri da Benvenuti fulmineamente con un tiro diagonale.